sito pesce merita che si mostrino le di lui diverse grandezze processive alla maggiore, ch'è quella dell'agone.

Nella classe de' maggiori pongo pure la figura del carpione di cui con tanti rimarcabili segni si distingue un sesso dall'altro, ed il mio primario fine fu quello di fare l'anatomia per quelle fole che si contavano di esso.

I pescatori che cercano di mantenere la vita loro bene stentata con la pesca di questi sfortunati viventi anno inventato tanti inganni per di sotto l'acqua tirarli in loro potere, e benchè nella molteplicità di essi vi sieno ritrovamenti curiosi e meritevoli di esser dimostrati, con tutto ciò per isfuggire la copia delle figure mi restringo a due che dimostrano la pesca del carpione e della truta.

Or prima di favellare di ciaschedun pesce, conviene che io parli della maniera con la quale segue la moltiplicazione di ciascuna specie e che dia alcune generali notizie, che servano per l'intelligenza delle particolari.

Nel lago la moltiplicazione de viventi si fa senza congiunzione de sessi, alla riserva de gamberi.

I pescatori vogliono che il pesce non sia atto alla moltiplicazione che compiuta l'età di due anni, che l'ova nelle femmine e ne maschi il latte (ch'è il loro sperma) ricomincino in quelle che anno partorito le ova ed in quelli che le anno col loro sperma inaffiate poco dopo, e che le giovani e i giovani dopo dell'anno comincino a dare primi segni di ova e di latte, quasi dodici mesi richiedendosi a fine che siano ambi due questi pesci abili alla

---

questi pesci vengono ora riuniti sotto il nome di *Alosa finta* (Jenyns) Cuv., un pesce anadromo ma che, naturalizzato nei laghi, venne dal Fatjo ritenuto costituirne la var. *lacustris*. Oltre le classiche ricerche del Pavesi, si potrà trovare una sintesi sulla biologia di questo pesce nella Fauna del Garbini (pag. 368, 13) e una descrizione completa, anche dal lato geografico pescatorio, nel già tanto citato libro del Malfer (Il Benaco, a pag. 131).

Quest'ultimo autore attesta che il giudizio popolare non ammette questa identità d'indole sistematica.

Per il pescatore la « sardena » pesa meno di 3-5 hg., e l'« agon » invece di più e raggiunge il chilogrammo.